



to di vista della capienza nulla da eccipire.

Occorre però notare che in dipendenza del summo di originarie £ 2.000.000, di cui all'atto Piggio 16 dicembre 1926, l'ipoteca fu iscritta a garanzia di complessive £ 10.500.000, di cui £ 2.000.000 capitale, £ 2.400.000 per un triennio di interessi all'8%, e £ 100.000 per eventuale rimborso di imposta di ricchezza mobile e spese stragiudiziali maggiori delle ordinarie collocate per legge, cosicché a garanzia della residua cifra di debito (£ 4.310.430,34 oltre le spese legali e le altre accessorie relative anche alla sistemazione degli atti), l'"Albatros" dovrebbe consentire l'iscrizione di una nuova ipoteca, la quale dovrebbe essere in grado immediatamente successivo a quella iscritta il 19 dicembre 1926 a favore dell'Istituto.

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio di Amministrazione la richiesta dell'"Albatros".

a) purché voglia deliberare sulla concessione o meno della ratificazione di una parte degli arretrati in £ 4.310.434,34, oltre le spese dei giudizi e delle altre sostenute dall'Istituto che in via presuntiva si indicano in £ 250.000, salvo aumento se dovessero consolidarsi anche le spese e le tasse relative alla sistemazione degli atti;

b) purché in caso di accoglimento stabilisca